

# “Leggere è l'unico vero antidoto contro la solitudine”

» ANGELO MOLICA FRANCO

**I**politici di oggi dovrebbero leggere *L'elogio della follia* di Erasmo da Rotterdam, per capire quali sono i limiti di ciascuno di noi, e com'è necessario ascoltare gli altri e non essere fanatici”. Di questo l'illustre studiosa Lina Bolzoni, docente di letteratura italiana alla Normale di Pisa e accademica dei Lincei, è fermamente convinta. E commenta così gli ultimi richiami a Cicerone proclamati con poco senso dell'aproposito giorni fa in Parlamento: “Cicerone, come tutti i classici, andrebbe letto davvero e non svilito in una citazione senza contesto che spesso è solo un'esibizione, fatta non conoscendo il testo”.

**CON IL SUO** *Una meravigliosa solitudine* - un luminoso e appassionante saggio-indagine sulla scoperta all'altezza del Rinascimento del piacere della lettura -, Bolzoni interceda quegli autori che avver-

tirano, per primi, l'esigenza di recuperare un dialogo con i modelli del passato come un faro sulla vita moderna: tutto inizia con Petrarca, che fa tornare a splendere il mito del classicismo; per poi passare a Machiavelli, secondo cui leggere è una “spinta all'azione” e a Montaigne, secondo cui con un libro in mano il nostro io da singolo diventa molteplice. “Sono tutti concordi”, spiega la studiosa, “a individuare nella lettura dei classici, ma più in generale nella lettura, l'idea di un dialogo che vince la morte e il tempo, cosa che oggi si è persa”.

Se dunque c'è stato un tempo in cui la lettura è stata un vivace argomento dello spazio noetico, oggi tale vivacità è svanita. “Nel Rinascimento”, prosegue, “si leggeva per recuperare modelli di bellezza, cosa oggi impensabile. Siamo abituati alla fretta, al consumo in tempi rapidi. La tradizione della lettura punta alla lentezza, a quella solitudine in cui si ha il tempo del dialogo, lo stesso in cui si incontra se stesso, ospitando

l'altro”.

È questo il punto di mira che Bolzoni vorrebbe fosse chiaro: la lettura è un atto di coraggio, di ospitalità (termine quanto mai oggi attuale): “Quando leggiamo ci facciamo compenetrare, abitare dall'altro. Il pensiero moderno ha molto riflettuto su questo. Jacques Derrida, per esempio, parte dalla contiguità tra *hospes* (ospite) e *hostis* (nemico). E ciò perché nel momento in cui accogliamo l'altro, esso può diventare un nemico ma anche un'occasione di arricchimento straordinario. Dipende da noi”. Soprattutto alle nuove generazioni, per le quali ha le idee chiare su come attrarle verso l'apertura ad altri mondi possibili, verso l'occasione di libertà che è leggere: “La

lettura è viva, io sono fiduciosa”, commenta l'accademica, “solo stiamo vivendo una trasformazione del mondo del libro. Ma non è certo la prima. Si pensi al passaggio dall'oralità alla scrittura, o dal manoscritto al libro stampato. Ogni

volta che vi è una trasformazione, vi è una difficoltà.”

**DEL RESTO**, oggi la multimedialità ha reso vetuste le biblioteche, che hanno perso la loro effigie di avamposto della cultura, e assistiamo al passaggio a una biblioteca virtuale, quindi infinita. “La trasmissione, e non il mero insegnamento, del piacere della lettura deve passare attraverso la multimedialità e il racconto laterale”. È questa la ricetta per Bolzoni, a cui

non piacciono tanto i gialli anche se ne comprende i benefici catartici sul lettore, che con gli allievi della Normale ha lavorato a una mostra in tal senso sull'Ariosto: raccontare un classico letterario congiungendovi immagini e musica. “Molto utili”, conclude, “sono anche le graphic novel che reinterpretano i classici. Se di qualità, instillano la curiosità di andare a scoprire l'originale. Ecco, bisogna ricorrere a questo circolo virtuoso con le nuove arti”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Parla la prof Bolzoni

“Un libro ci apre all'incontro con l'altro e ai mondi possibili”, al contrario dei social



**Elogio della  
bibliofilia**

"La lettura è  
un dialogo che  
vince la morte  
e il tempo"

LaPresse

**Il libro**



• **Una  
meravigliosa  
solitudine**

*Lina Bolzoni*

**Pagine:** 288

**Prezzo:** 30 €

**Editore:**

Einaudi

